

Ricerca persone disperse: in un mese tre interventi di successo per le unità cinofile formate da Bianca Emilia Manfredi

Gli Istruttori della Scuola Internazionale di Cinofilia da Soccorso di Bornasco (Pavia), attivati dalle Autorità per tre casi di ricerca persone scomparse nel periodo compreso tra fine aprile e fine maggio, hanno portato a termine la missione con rapidità ed efficacia



■ di **Davide Fallarini***

La prima ricerca è stata condotta a Retorbido (Pavia) il 24 aprile. Una donna 51enne si era allontanata volontariamente da casa dopo aver lasciato un biglietto e inviato un SMS al figlio. Le ricerche, immediatamente attivate, hanno visto impegnati agenti di Polizia e volontari di Protezione civile di vari comuni della zona, ed anche le unità cinofile della provincia di Pavia che si sono addestrate in APT. Proprio una di queste unità cinofile, che applica il metodo di origine americana Mantrailing, è riuscita a ritrovare la donna in una

I tre interventi, così ravvicinati e coronati da successo, sono motivo di orgoglio non solo per le unità cinofile che hanno operato, ma anche per la Scuola APT, che nella realtà operativa trae ancora riscontro dell'efficacia e della professionalità del personale che forma annualmente sulla Cinofilia da Soccorso

cascina abbandonata del comune di Retorbido, purtroppo deceduta da poche ore.

Il secondo intervento invece ha avuto luogo il 18 maggio nella località di Godiasco, sempre in provincia di Pavia, dove un signore di 92 anni non era rientrato a casa come ogni giorno. Qui, le unità cinofile di scuola APT, attivate dai Vigili del Fuoco, hanno iniziato le ricerche la sera stessa. Una pri-

■ Nella pagina a fianco, primo piano del Pastore tedesco Rey



■ L'Unità Cinofila formata da Roberto Stangalino e dal Pastore tedesco Maya, insieme a Stefano Prassolo come supporto, alla fine di un intervento di ricerca

ma unità cinofila, partita da casa dell'anziano signore, ha percorso diversi chilometri, fermando però le ricerche a causa del sopraggiungere dell'oscurità, diventata tale da costituire un ostacolo che metteva a repentaglio la sicurezza dei conduttori e dei volontari impegnati nella ricerca. Ripresa alle prime luci dell'alba da una seconda unità cinofila, la ricerca giunge al termine con il ritrovamento del disperso, per fortuna ancora vivo e in buona salute.

L'ultimo intervento è stato condotto il 28 maggio nella città di Pavia. Qui le unità cinofile vengono attivate dalle autorità per il caso di scomparsa di un giovane disabile affetto da sindrome di Down, che quel giorno non si era recato a

scuola. Le autorità non avendo sufficienti informazioni sul disperso e sul percorso che avrebbe intrapreso, inviano le unità cinofile per bonificare il "parco della Vernavola". Dopo aver dichiarato l'area "pulita", il giovane è stato di fatto ritrovato vivo ed in salute in un'altra zona.

Questo caso rappresenta un esempio di come, in mancanza di sufficienti informazioni e quando non è possibile fare uno studio abbastanza approfondito e accurato dell'accaduto, le unità cinofile possono anche aiutare ad escludere alcune zone di ricerca, facilitando e velocizzando la conclusione delle operazioni.

I tre interventi, così ravvicinati e coronati da successo, sono mo-



■ Stefano Cervio, al termine di un esame operativo, con il Pastore tedesco Rey

ringraziamenti e le congratulazioni della Scuola APT, nelle figure del capo Istruttori e della responsabile dei corsi, Bianca Emilia Manfredi, che li estendono a tutti coloro che hanno operato in passato e a chi continua periodicamente ad addestrarsi e prepararsi per affrontare evenienze future.

Quest'anno di corso APT, appena concluso con tre esami finali per aspiranti istruttori di unità cinofile da soccorso, oltre a due esami operativi di Mantrailing per il secondo e quarto step addestrativo, è stato particolarmente ricco di prove operative di ricerca di dispersi in superficie, segno che le unità cinofile continuano a voler migliorare, perfezionando tecniche e abilità.

Intanto in APT si lavora per il prossimo anno di corsi (iscrizioni fino al 15 luglio) che saranno come sempre a numero chiuso, proprio per garantire un'accurata organizzazione e una formazione di altissimo livello.

*Capo Istruttori APT

tivo di orgoglio non solo per le unità cinofile che hanno operato, ma anche per la Scuola APT, che

■ Alcune delle unità cinofile impegnate normalmente negli interventi di ricerca persone scomparse

nella realtà operativa trae ancora riscontro dell'efficacia e della professionalità del personale che forma annualmente sulla Cinofilia da Soccorso.

Alle unità cinofile che hanno così brillantemente operato, vanno i

